

## STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE GIOCHIMPARA

### Art.1 DENOMINAZIONE - DURATA

E' costituita, con sede a Chieri (TO), via E. Burzio n. 11, l'associazione che assume la denominazione "GIOCHIMPARA".

L'associazione potrà aprire ovunque altre sedi.

La durata dell'associazione è stabilita fino al 31 dicembre 2050, salvo proroga o anticipato scioglimento, in entrambi i casi deliberati dal consiglio direttivo.

### Art. 2 SCOPO SOCIALE

L'associazione svolge attività nei settori della cultura, dell'arte, del tempo libero, dell'informazione, dello sport, della solidarietà e del benessere fisico e ambientale.

E' un'associazione autonoma, democratica, pluralista, apolitica, a carattere volontario, e non persegue finalità di lucro.

L'associazione si rivolge principalmente a nuclei familiari con figli, nel loro complesso o ai singoli componenti, studiando, pianificando, organizzando servizi di vario genere e natura, mirati a soddisfarne le esigenze direttamente o indirettamente.

L'associazione non esclude peraltro di rivolgersi secondariamente ad altre categorie di interlocutori che per caratteristiche, bisogni, esigenze risultino in qualche modo affini e i cui obbiettivi siano in linea con quelli dell'associazione, riportati nel presente statuto.

Sono compiti dell'associazione la ricerca e l'analisi delle caratteristiche ed esigenze delle categorie cui si rivolge, l'identificazione e la pianificazione di servizi che le soddisfino, la promozione e lo sviluppo delle predette attività presso il pubblico, altre associazioni, organizzazioni ed enti pubblici e privati, e l'organizzazione di iniziative e servizi atti a soddisfare le esigenze di conoscenza, svago, ricreazione ed incontro tra i soci stessi, tra i componenti del nucleo familiare dei soci, tra questi ed il resto della società civile.

Per il raggiungimento di tali scopi l'associazione potrà:

- a) stipulare accordi, contratti e convenzioni con ogni tipo di interlocutore, sia pubblico che privato;
- b) partecipare a, o attivare in proprio, iniziative ed operazioni di carattere imprenditoriale quando queste siano ritenute utile alla realizzazione degli obbiettivi dell'associazione, dei programmi e dei progetti approvati dal consiglio direttivo;
- c) avvalersi di tutti gli strumenti tecnici, scientifici ed economici disponibili, compresa l'acquisizione di agevolazioni, contributi e finanziamenti di fonte sia pubblica che privata, a livello locale, nazionale o internazionale;
- d) svolgere attività di ricerca, di indagine di mercato e simile, anche in collaborazione e per conto di enti ed organizzazioni pubblici e privati; raccogliere e selezionare op-



portunamente informazioni ed offerte disponibili sul mercato, in base alle esigenze dei propri associati;

e) sviluppare attività editoriali, espositive, pubblicitarie ed informative in genere; di servizi; di produzione e divulgazione di materiale informatico; educative, ricreative, turistiche; di trasporto e di trasferimento bimbi con mezzi privati adibiti al servizio pubblico con autista autorizzato; visite a musei, biblioteche, mostre ed altre manifestazioni; di custodia di minori; di assistenza e cura; di animazione; organizzazione corsi; serate a tema e seminari per adulti; per la creazione di centri di sperimentazione, di servizi, di attività e laboratori;

f) utilizzare personale specializzato e qualificato, con rapporto di collaborazione occasionale o continuativo, a seconda della necessità; collaborare con operatori qualificati al fine di promuovere ed organizzare proposte consone per i propri associati; collaborare o sviluppare iniziative con Enti Locali, Regionali e Statali, pubblici o privati; sviluppare contatti e collaborare con associazioni o organizzazioni similari operanti sul territorio locale, nazionale ed estero;

g) svolgere la propria attività presso la sede sociale o altre sedi dell'associazione, o presso Enti, Istituzioni, o in locali temporaneamente destinati all'uso;

h) permettere ai non associati di usufruire dei servizi dell'associazione, a titolo promozionale, occasionale e non continuativo.

#### Art. 3 SOCI - DIRITTI/DOVERI

Il numero dei soci è illimitato. All'associazione possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi, nonché le persone fisiche o giuridiche interessate alle finalità dell'associazione, indipendentemente dalla nazionalità, cittadinanza, sesso, professione, appartenenza etnica, politica o religiosa.

Fanno parte dell'associazione coloro che abbiano firmato la scrittura costitutiva, nonché quelli che vengano successivamente ammessi a farne parte previa accettazione da parte del Consiglio della loro domanda di ammissione ed il pagamento della quota associativa annuale.

Per la domanda di iscrizione è richiesta l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

a) indicazione del nome e cognome, luogo e data di nascita, professione e residenza (per le persone giuridiche anche la sede sociale);

b) dichiarazione di accettare ed attenersi al presente statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

La presentazione della domanda di ammissione ed il pagamento della quota associativa danno immediato diritto ad accedere ai servizi dell'associazione.

E' compito del consiglio direttivo ratificare o meno l'ammissione entro trenta giorni. La decisione del consiglio diret-

tivo  
merc  
I sc  
ne  
te.  
a) a  
b) a  
ra j  
te c  
c) a  
inte  
comp  
dia  
Le c  
al c  
alle  
rin  
l'a  
I s  
a)  
tut  
dag  
b)  
del  
erc  
c)  
ter  
d)  
Il  
ade  
suc  
art  
Art  
Il  
a)  
b)  
c)  
L'a  
mo  
Le  
il  
sa  
zi  
Il  
co  
Ar  
Gl  
a)  
b)  
c)

tivo è inappellabile, ed in conseguenza ad essa avverrà o meno la consegna della tessera sociale.

I soci hanno diritto di frequentare i locali dell'associazione ed a partecipare a tutte le iniziative da essa organizzate. I soci sono tenuti:

- a) al pagamento della tessera sociale;
- b) al pagamento dei servizi di cui usufruiscono e nella misura in cui li utilizzano, secondo le regole e tariffe approvate dal consiglio direttivo;
- c) all'osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali, comprese le eventuali integrazioni della cassa sociale mediante versamenti di quote straordinarie.

Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al consiglio direttivo. Altresì il socio decade dal suo ruolo allo scadere di 12 mesi dalla data di iscrizione, qualora non rinnovi la tessera versando la quota annuale prevista dall'associazione.

I soci sono espulsi o radiati nei seguenti casi:

- a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni, ed alle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- b) quando si rendono morosi nel pagamento della tessera e delle quote sociali, o delle prestazioni e dei servizi a loro erogati;
- c) quando, in qualsiasi modo, arrechino danni morali e/o materiali all'associazione;
- d) in caso di scioglimento dell'associazione.

Il socio radiato, dimissionario, o che non rinnova la sua adesione rimane responsabile per tutti gli atti compiuti nel suo periodo di appartenenza all'associazione, ai sensi degli art. 40 e 41 del c.c..

#### Art. 4 PATRIMONIO SOCIALE - BILANCIO

Il patrimonio sociale è costituito:

- a) dal suo patrimonio mobiliare ed immobiliare;
- b) da contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- c) dall'eventuale fondo di riserva.

L'associazione è direttamente responsabile con il suo patrimonio ed i suoi propri fondi per i debiti da essa contratti.

Le somme versate per la tessera, per le quote sociali e per il pagamento di servizi non sono rimborsabili in nessun caso, salvo diversamente disposto dal comitato direttivo in relazione a particolari situazioni o servizi.

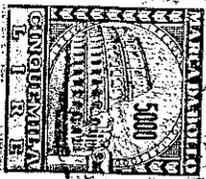
Il consiglio direttivo presenta la rendicontazione economica consuntiva e preventiva entro il 30 aprile di ogni anno.

#### Art. 5 ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'associazione sono:

- a) l'assemblea dei soci;
- b) il consiglio direttivo;
- c) il presidente.





### Assemblea

L'assemblea dei soci è convocata dal presidente almeno una volta l'anno per l'approvazione delle rendicontazioni consuntive e preventive, nonché delle linee generali del programma di attività.

L'assemblea elegge nel proprio seno i componenti del consiglio direttivo. L'assemblea dei soci deve essere altresì convocata quando ne sia fatta richiesta scritta dal 75% dei soci.

In prima convocazione, l'assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno metà più uno dei soci. In seconda convocazione, che può aver luogo un'ora dopo la prima, essa delibera qualunque sia il numero dei presenti, con la maggioranza semplice.

La convocazione dell'assemblea avviene a mezzo di relativo avviso, contenente l'ordine del giorno, affisso nella sede sociale almeno 15 giorni prima. Non sono ammesse deleghe nelle Assemblee e nelle elezioni.

### Consiglio direttivo

Il consiglio direttivo, in numero variabile da 2 a 4 componenti che durano in carica per cinque anni, assume la direzione dell'associazione. Compete ad esso la nomina del presidente e dell'eventuale vice presidente, nonché di altre figure quali - a titolo di esempio - amministratori, direttori, segretari, potendo ad essi delegare parte delle proprie funzioni e stabilendo eventuali compensi per le loro prestazioni.

Il consiglio direttivo è convocato e delibera con gli stessi criteri dell'assemblea, salvo il fatto che in caso di parità di voti prevale il voto del presidente.

### Presidente

Al presidente è attribuita la rappresentanza dell'associazione. Di diritto il presidente presiede le assemblee e le riunioni del consiglio direttivo.

Ad esso spettano altresì i poteri di firma sia per l'ordinaria che per la straordinaria amministrazione. In caso di suo impedimento il presidente può delegare tali poteri al vice presidente, ove nominato, oppure ad altra persona di sua fiducia.

### Art. 6 SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE E MODIFICA DELLO STATUTO

La modifica del presente statuto o lo scioglimento dell'associazione possono essere deliberati dal consiglio direttivo senza particolari formalità.

### Art. 7 CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia tra i soci o tra l'associazione ed i suoi associati farà fede, in maniera inappellabile, il giudizio della Camera Arbitrale istituita presso la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Torino.

All'originale firmati:

Livia Papi  
Cristina Celidonio  
Marco Crema

Dottor Paolo Bertani Notaio (L.S.).

Copia conforme all'originale contenuta in *cinque*  
fogli debitamente firmati rilasciata da me, dottor Paolo Ber-  
tani Notaio in Torino.

Ad uso  
Torino,

**Parte**  
21 OTTOBRE 1996

*Paolo Bertani*

